

**SCUOLA ELEMENTARE “ALBERTO MARIO”
22° CIRCOLO DIDATTICO DI NAPOLI**



La Filosofia e i bambini

**Elaborazione e costruzione progettuale
di Maria Rosaria Sabini
docente e referente
per la Filosofia e i Bambini**

FILOSOFIA E I BAMBINI

CURRICOLO INSERITO NEL PIANO DI STUDI

PERSONALIZZATO D'ISTITUTO

PREMESSA

Il laboratorio di Filosofia per e con i bambini continua una sperimentazione presente nella scuola dall'anno scolastico 1997/98 ed è un'esperienza didattica che racconta cammini di conoscenza e prova che dati gli stimoli giusti ed abituati gli scolari al ragionamento ed all'elaborazione logica delle informazioni si può qualificare l'insegnamento, offrendo nuove opportunità di ricerca.

Il laboratorio ha carattere trasversale e si rivolge ai bambini di tutte le classi e si articola a livello didattico in moduli operativi suddivisi in unità di apprendimento che faranno riferimento agli obiettivi della metodologia operativa del progetto di filosofia per bambini del professor Lipman, ma rielaborati in modo personale dalla scrivente.

Il laboratorio intende attivare meccanismi mentali di riflessione e di ascolto attraverso **il pensare giocando e il giocare pensando**, ponendosi con la sua metodologia di ricerca a sostegno degli altri apprendimenti disciplinari per essere utile alla crescita culturale di tutti gli scolari, ma saranno favoriti certamente gli utenti che potranno avvalersi di questo di lavoro didattico sin dalla classe prima o dalla seconda, perché percorreranno tutte le tappe del curricolo e potranno con tempi più lunghi maturare le diverse esperienze che i testi, strumenti specifici del progetto, propongono e attivano attraverso la lettura, la discussione, il dialogo e l'analisi filosofica.

La finalità è uguale ma diverso è l'obiettivo finale in relazione alle cinque classi, perché cambiano i contenuti e le relazioni disciplinari e diverse sono le tappe di crescita che il progetto si propone di attivare.

Il laboratorio è aperto anche alle relazioni con il territorio, costruirà rapporti culturali con le diverse istituzioni, perché non si vuole limitare l'attività didattica alle aule scolastiche, ma tradurre gli apprendimenti in comportamenti e relazioni, che rispettino tutti gli aspetti della vita di una comunità: legalità, tolleranza, rispetto delle opinioni altrui, consapevolezza di doveri oltre che di diritti.

MOTIVAZIONE

Il laboratorio vuol dare risposta a precisi bisogni culturali del territorio e migliorare l'attività didattica in relazione alla qualità più che alla quantità, nel rispetto sempre dei saperi essenziali che permettono agli scolari di continuare il cammino formativo.

Il percorso didattico intende quindi attivare e realizzare in modo concreto nella scuola primaria proposte didattiche corrispondenti al vivere in una società complessa dove la comunicazione è sviluppo di rapporti interpersonali e rete di informazioni intersecanti tra loro. Bisogna avviare gli scolari a costruire una propria rete logica (**mappe concettuali**), che permetta loro di comprendere il mondo della comunicazione in cui vivono, sviluppando così il pensiero complesso e il desiderio della ricerca e competenze relative all'elaborazione cognitiva.

Il percorso di filosofia per bambini intende attraverso l'analisi di testi costruiti allo scopo avviare al raggiungimento e al possesso delle capacità logiche senza escludere la possibilità per ogni bambino di continuare il proprio cammino creativo, che gli permette di esprimere il proprio pensiero con immagini elaborate dal suo più intimo mondo spirituale.

I due momenti (quello concettuale e quello creativo) non devono essere considerati in opposizione ma integrarsi tra loro per costruire un iter metodologico che abbia come obiettivo finale il miglioramento della qualità didattica e la formazione dell'individuo, come insieme inscindibile di corpo ed anima.

Il laboratorio alla luce di quanto affermato deve essere un impegno a lungo termine (**quinquennio scuola primaria**) per dare agli utenti la possibilità di vivere e interiorizzare tutte le tappe e costruire con autonomia il proprio sapere (**conoscenze**) inteso come saper fare (**abilità**) e saper essere (**abilità culturale**) e sviluppare capacità logiche e creative.

L'iter curricolare costruito in ogni sua parte è documento progettuale aperto e flessibile per dar voce ai bambini che costruendo il proprio cammino danno al lavoro quotidiano una personale impronta che non va sottovalutata.

La scrivente seguirà il curricolo predisposto dal professor Lipman, ma contemporaneamente in modo trasversale si interesserà di arte, storia e di filosofia intesa come sapere che racchiude gli altri, rifletterà sui valori umani che devono essere interiorizzati perché ogni uomo con l'altro costruisca una rete di comunicazione che rispetti la libertà e le opinioni di ciascuno.

L'iter metodologico costruito dal professor Lipman può, a mio parere, essere utilizzato anche nell'insegnamento delle altre discipline perché dà la possibilità ai bambini di potenziare le abilità cognitive interiorizzando i nuclei disciplinari divenendo consapevoli dei concetti base di ogni fase culturale.

Pertanto ogni disciplina si può inserire in maniera trasversale e curricolare all'interno di un curricolo di filosofia per bambini così come la sua metodologia può essere di aiuto e supporto alla costruzione dei diversi curricoli disciplinari.

Il presente curricolo vuole proprio evidenziare codesta necessità didattica, che si può evincere negli schemi dei moduli operativi e delle unità di apprendimento.

FINALITA'

- Costruire attraverso il dialogo e il confronto una piccola comunità di ricerca che analizzi le diverse esperienze cognitive e si autostimoli ad approfondimenti sempre più complessi e consapevoli
- Potenziare il pensiero concreto e il passaggio a quello astratto, alimentando la curiosità e la riflessione per dare nuovo significato al saper fare e al saper essere
- Sviluppare il pensiero creativo per attivare le capacità elaborative
- Comprendere i nodi trasversali tra le discipline, costruendo schemi logici e mappe concettuali relative alle informazioni, alle conoscenze e al sapere nel rispetto della sua unità

OBIETTIVI COGNITIVI

- Sviluppare le capacità di comunicazione e di espressione
- Interiorizzare l'iter di ricerca
- Acquisire le competenze di elaborare, ricercare e rielaborare
- Stabilire relazioni e rappresentarle con grafici
- Potenziare le capacità logiche
- Riconoscere e comprendere proposizioni logiche, attribuendo ad essere valore di verità
- Distinguere ragionamenti tra loro contrapposti

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper ascoltare gli altri
- Saper dialogare, rispettando il proprio turno per parlare
- Saper individuare relazioni di vario tipo
- Saper riflettere sul significato e l'ordine delle parole in riferimento a diversi interlocutori e contesti
- Saper comunicare in modo chiaro il proprio pensiero
- Saper riconoscere proposizioni logiche
- Saper individuare ragionamenti di diverso tipo o contrapposti

ATTIVITA' LABORATORIALE

Il progetto si articola in moduli operativi, che ne costituiscono l'intero percorso, suddivisi in unità di apprendimento tra loro consequenziali.

Si concretizza attraverso letture collettive mirate a suscitare interesse e curiosità per poi promuovere una discussione, che analizzi i contenuti e l'ordinata comunicazione delle opinioni, potenziando le capacità di riflessione e di ricerca personale.

Ogni modulo è suddiviso in unità d'apprendimento a carattere trasversale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL LABORATORIO

- Il curriculum di filosofia per bambini si svolge con unità d'apprendimento diversificate per obiettivi e contenuti in relazione alla classe, pur rimanendo unica la finalità e gli obiettivi specifici del progetto
- Si concordano con i docenti delle classi le attività trasversali;
- E' distribuito materiale per ogni unità d'apprendimento
- Ogni unità d'apprendimento ha una prova finale per l'accertamento delle conoscenze acquisite e si verbalizzano ogni anno sui risultati raggiunti e la ricaduta didattica.

FASI DIDATTICO-OPERATIVE

- Lettura collettiva dei testi o di parte di essi
- Registrazione delle riflessioni dei lettori
- Elaborazione dei contenuti attraverso il linguaggio narrativo o schematico
- Analisi delle parole poste in evidenza durante la lettura ricerche di vocabolario (linguistico, analogico, etimologico, sinonimi e contrari)
- Costruzione individuale e collettiva di mappe concettuali

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI

- Aule organizzate in laboratori
- Testi del percorso Lipman (ed. Liguori)
- Vocabolari della lingua italiana (linguistico, analogico, etimologico, sinonimi e contrari)
- Testi e dizionario di filosofia

TESTI UTILIZZATI

- “L’ospedale delle bambole” di A.M. Sharp
- “Elfie” di M. Lipman
- “Pixie” di M. Lipman
- “Il prisma dei perché” di M. Lipman

RISULTATI ATTESI

- Maggiore capacità di ascolto e di comunicazione
- Capacità di analisi e di riflessione
- Comprensione e tolleranza del pensiero altrui
- Capacità di ricercare informazioni quando è necessario

PREREQUISITI NECESSARI

- Saper leggere
- Saper ascoltare

I prerequisiti saranno accertati attraverso la prima unità di apprendimento: “Una fiaba per cominciare”.

PROVE DI USCITA

Si verificheranno tutte le competenze e le abilità e si valuteranno i risultati raggiunti attraverso il lavoro svolto dagli scolari e attraverso l’osservazione dei comportamenti durante i momenti di lettura, di ascolto e di discussione. I docenti valuteranno il loro lavoro, cercando di capire laddove emergesse eventuali obiettivi rimasti inattesi.

Curricolo di Filosofia e i bambini

INDICATORE TRASVERSALE

“Costruire attraverso il dialogo e il confronto una comunità di ricerca, che analizzi le diverse esperienze cognitive, si autostimoli attraverso la riflessione sempre più consapevole e potenzi il pensiero concreto favorendo il passaggio a quello astratto, alimentando la curiosità e la necessità di dare nuovo significato al sapere, al saper fare e al saper essere.”

MODULI OPERATIVI:

1. Una fiaba per cominciare
2. Dare un senso al mio mondo
3. Mettiamo insieme i pensieri
4. Alla ricerca dei significati
5. Il processo di ricerca
6. Il sapere e sua rappresentazione
7. Il sapere filosofico e la filosofia con i bambini”
8. Riflessione sul significato e l’ordine delle parole

1°Modulo operativo

“UNA FIABA PER COMINCIARE”

Indicatore Modulare

“Acquisire la capacità di leggere, interpretare, riflettere sulle informazioni e riassumere un testo narrativo con ogni tipo di linguaggio”

1°UNITA’ DI APPRENDIMENTO

“Una fiaba per cominciare”

OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO

Acquisire la capacità di leggere, interpretare un testo, riflettendo sulle informazioni e riassumendo gli elementi narrativi con ogni tipo di linguaggio

Competenza Modulare

“Sa riflettere e evidenziare gli elementi narrativi di un testo con immagini o parole o schemi logici”

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITA’ RELATIVE AL PRIMO MODULO OPERATIVO

Sa ascoltare chi parla e chi legge

Sa dialogare rispettando il proprio turno

Sa analizzare un testo o parti di esso

Sa riassumere gli elementi di un testo

Sa comunicare in modo chiaro il proprio pensiero

Sa evidenziare e riflettere sul significato del racconto

2°Modulo operativo “DARE UN SENSO AL MIO MONDO” Indicatore Modulare	
“Comprendere come ogni esperienza rappresenta un passo avanti per conquistare l’autonomia e permette crescita, cambiamento ed apertura verso il mondo e le persone reali attraverso la dimensione comunicativa del dialogo”	
1°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “La bambola”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Conoscere la storia e il significato ludico dell’oggetto bambola e saperlo descrivere costruendo un testo
2°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “L’ospedale delle bambole cap. 1”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Stabilire la diversità tra una persona e una bambola, essendo in grado di distinguere in che modo si esprime la diversità
3°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “L’ospedale delle bambole cap. 2”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Conoscere le regole del vivere insieme e il significato del concetto di amicizia
4°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “L’ospedale delle bambole cap. 3”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Saper che cos’è una storia e ciò che la rende tale
5°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “L’ospedale delle bambole cap. 4”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Comprendere che cos’è pensare
6°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “L’ospedale delle bambole cap. 5”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Raggiungere la consapevolezza della propria crescita e della propria identità
Competenza Modulare “Sa dare significato alle proprie esperienze”	

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITA’ RELATIVE AL SECONDO MODULO OPERATIVO
Sa ascoltare chi parla e chi legge
Sa dialogare rispettando il proprio turno
Sa analizzare un testo o parti di esso
Sa riassumere gli elementi di un testo
Sa comunicare in modo chiaro il proprio pensiero
Sa evidenziare e riflettere sul significato del racconto

3°Modulo operativo “METTIAMO INSIEME I PENSIERI” Indicatore Modulare	
“Comprendere come la consapevolezza di se si conquista attraverso il costante interrogarsi su ciò che accade dentro e intorno a noi”	
1°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Elfie”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Analizzare il testo narrativo e conoscerne gli elementi che lo costituiscono
2°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Elfie cap. primo”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Comprendere l’importanza di avere un nome e di saper porre domande
3°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Elfie cap. secondo”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Stabilire una relazione tra sapere e pensare e tra pensiero e pensieri come rapporto tra processo e produttore
4°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Elfie cap. terzo”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Conoscere il valore e il significato del colore, distinguendo e classificando per definire diversità e differenze
5°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Elfie cap. quarto”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Fare distinzioni, comparazioni, connessioni logiche e descrizioni utilizzando le parole giuste
6°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Elfie cap. quinto e sesto”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Conoscere il significato dell’esperienza
7°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Elfie cap. settimo e ottavo”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Comprendere che cosa sia il tempo e la relazione tra crescita e cambiamento in rapporto al conoscere e al credere
8°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Elfie cap. nono”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Comprendere che cosa siano le idee e il concetto di significato anche in relazione al pensare e allo studiare
9°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Elfie cap. decimo e undicesimo”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Dare significato alle azioni relative all’immaginare, al misurare, al sognare, al pensare e al decidere
10°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Elfie cap. dodicesimo e tredicesimo”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Comprendere l’importanza di fare domande giuste e domande nel modo giusto
Competenza Modulare “Sa ordinare i propri pensieri”	

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITA' RELATIVE AL TERZO MODULO OPERATIVO

Sa ascoltare chi parla e chi legge
Sa dialogare rispettando il proprio turno
Sa analizzare un testo o parti di esso
Sa riassumere gli elementi di un testo
Sa comunicare in modo chiaro il proprio pensiero
Sa evidenziare e riflettere sul significato del racconto
Sa individuare relazioni
Sa riflettere sui significati
Sa fare distinzioni e connessioni logiche

4°Modulo operativo “ALLA RICERCA DEI SIGNIFICATI” Indicatore Modulare	
“Comprendere come la parola è la rappresentazione dell’interiorità in una costante dialettica con il silenzio che realizza il confronto delle idee, l’argomentare e il dialogare per poter crescere, dando significato alle proprie esperienze”	
1°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Pixie”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Analizzare il testo narrativo e conoscerne gli elementi che lo costituiscono
2°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Pixie cap. primo”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Conoscere il personaggio di Pixie, che rappresenta la parola
3°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Pixie cap. secondo”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Conoscere il personaggio di Bruno, che rappresenta il silenzio
4°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Pixie cap. terzo”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Comprendere la relazione tra parlare e stare in silenzio e tra parlare e pensare
5°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Pixie cap. quarto”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Interpretare i ragionamenti di Pixie e il suo analizzare in chiave filosofica l’esperienza
6°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Pixie cap. quinto”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Definire lo spazio in relazione al tempo e alla mente
7°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Pixie cap. sesto”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Stabilire similitudini, metafore per interpretare il linguaggio figurativo
8°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Pixie cap. settimo”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Comprendere il concetto di libertà in relazione alle regole
9°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Pixie cap. ottavo”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Interpretare il rapporto tra Pixie e Bruno per comprendere la relazione tra parola e silenzio
10°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Pixie cap. nono”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Classificare e comprendere la differenza tra genere, specie e appartenenza ad una classe
11°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Pixie cap. decimo e undicesimo”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Interpretare le parole di Isabella e Bruno sulla filosofia e sulla differenza tra racconti filosofici e fiabe
Competenza Modulare “Sa ricercare il significato delle sue esperienze”	

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITA' RELATIVE AL QUARTO MODULO OPERATIVO
Sa ascoltare chi parla e chi legge
Sa dialogare rispettando il proprio turno
Sa analizzare un testo o parti di esso
Sa riassumere gli elementi di un testo
Sa comunicare in modo chiaro il proprio pensiero
Sa evidenziare e riflettere sul significato del racconto
Sa individuare relazioni di vario tipo
Sa riflettere sui significati
Sa fare distinzioni e connessioni logiche
Sa riconoscere la differenza tra filosofia e filosofare
Sa riflettere sul significato e l'ordine delle parole

5°Modulo operativo “IL PROCESSO DI RICERCA ” Indicatore Modulare	
“Comprendere come si possa costruire una comunità di ricerca attraverso la socializzazione del pensiero e della riflessione”	
1°UNITA' DI APPRENDIMENTO “Il prisma dei perché”	OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO Analizzare il testo narrativo e conoscerne gli elementi che lo costituiscono
2°UNITA' DI APPRENDIMENTO “Cap.1 Sbagliando si impara”	OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO Acquisire capacità logiche in relazione alla ricerca e alla differenza tra scoperta ed invenzione
3°UNITA' DI APPRENDIMENTO “Cap.2 Il destino dei bravi in matematica” “ Peli reali e cani ideali”	OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO Stimolare alla riflessione per scoprire i significati e comprendere il valore dell'attività di pensare e dei pensieri
4°UNITA' DI APPRENDIMENTO “Cap.4 la cosa più interessante del mondo” “Cap.5 Una scuola per pensare	OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO Stabilire la relazione tra pensare e realizzare conoscenza e comprendere che cosa sia il ragionamento induttivo e deduttivo
5°UNITA' DI APPRENDIMENTO “Cap.6 Mezzanotte e oltre; Cap.7 Una colazione un po' pesante Cap.8 Quanti pensieri per la testa”	OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO Comprendere la relazione tra i pensieri e la mente

6°UNITA' DI APPRENDIMENTO "Cap.9 Un difficile caso... Cap.10 Operazioni a confronto"	OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO Acquisire che cosa sia la cultura e le culture
7°UNITA' DI APPRENDIMENTO "Cap.11 Pensieri, pensieri..." "Cap.12 Contraddizioni e chiarimenti"	OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO Incoraggiare il rispetto di sè attraverso la consapevolezza della propria identità e del concetto di dovere e conoscere il principio di contraddizione
8°UNITA' DI APPRENDIMENTO "Cap.13 Le quattro possibilità" "Cap.14 Una visita al museo e altro ancora"	OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO Insegnare ad usare la nozione di possibilità e comprendere che l'arte è vita e che i pensieri nascono dalle cose
9°UNITA' DI APPRENDIMENTO "Cap.15 Cause, effetti e buone ragioni" "Cap.16 Elementare, Watson" "Cap.17 Rigide regole e fortunati errori"	OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO Dimostrare cosa viene prima, il desiderio o l'azione e risolvere i problemi attraverso l'acquisizione della padronanza del processo di ricerca
Competenza Modulare "Sa eseguire con padronanza lessicale e organizzativa una ricerca"	

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITA' RELATIVE AL SESTO MODULO OPERATIVO
Sa ascoltare chi parla e chi legge
Sa dialogare rispettando il proprio turno
Sa analizzare un testo o parti di esso
Sa riassumere gli elementi di un testo
Sa comunicare in modo chiaro il proprio pensiero
Sa evidenziare e riflettere sul significato del racconto
Sa individuare relazioni di vario tipo
Sa riflettere sui significati
Sa fare distinzioni e connessioni logiche
Sa riconoscere la differenza tra filosofia e filosofare
Sa riflettere sul significato e l'ordine delle parole
Sa riflettere sul significato della diversità
Sa riconoscere ed analizzare proposizioni logiche attribuendo ad esse valore di verità
Sa elaborare una ricerca nei contenuti e nella forma
Sa distinguere ragionamenti tra loro contrapposti

6°Modulo operativo “IL SAPERE E SUA RAPPRESENTAZIONE” Indicatore Modulare	
“Sviluppare il pensiero creativo per attivare le capacità elaborative e comprendere i nodi trasversali tra le discipline, costruendo mappe concettuali e schemi logici relativi alle conoscenze e all’unità del sapere”	
1°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Il sapere, la cultura e le discipline”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Stabilire una relazione tra sapere e cultura e tra saperi e culture, comprendendo i nodi strutturali delle discipline e la loro trasversalità
2°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “L’iter per la ricerca e le mappe concettuali”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Stimolare alla ricerca conoscendo il percorso e potenziando le capacità elaborative, rappresentando in forma logica e schematica le informazioni
3°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “I valori umani”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Potenziare i valori umani per dare significato agli scambi culturali dominati dalla comunicazione tecnologica che pone ciascuno in relazione con gli altri
Competenza Modulare “Sa sviluppare il pensiero creativo costruendo in relazione alle discipline e all’unità del sapere le mappe concettuali”	

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITA’ RELATIVE AL SETTIMO MODULO OPERATIVO
Saper individuare relazioni di vario tipo
Saper riflettere sul significato e l’ordine delle parole
Saper rappresentare con grafici le relazioni e le conclusioni
Saper riconoscere proposizioni logiche
Saper distinguere ragionamenti contrapposti
Saper ricercare ed elaborare informazioni
Saper costruire mappe concettuali relative alle informazioni elaborate e alle conclusioni raggiunte
Saper riconoscere i nodi trasversali delle discipline
Saper analizzare un testo
Saper produrre testi di vario genere legati alle esperienze fatte

7°Modulo operativo “IL SAPERE FILOSOFICO E LA FILOSOFIA CON E PER I BAMBINI” Indicatore Modulare	
“Promuovere la conoscenza degli elementi che costituiscono il sapere filosofico e la relazione tra essi e la filosofia per bambini”	
1°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “il sapere filosofico e la filosofia con e per i bambini”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Definire il concetto di sapere filosofico per promuovere l’indagine e la riflessione definendo la filosofia come sapere che aiuta lo sviluppo del pensiero complesso e delle abilità comunicative
2°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “La storia della filosofia: le origini e la mitologia”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Conoscere le origini del pensiero filosofico e i principi evidenziati dai primi filosofi greci e il racconto mitologico su di essi
3°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “La storia della filosofia: le grandi figure filosofiche”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Conoscere l’evoluzione del pensiero filosofico attraverso i grandi pensatori del passato
Competenza Modulare: “Sa riconoscere, elaborando e ricercando informazioni, che il sapere filosofico ha in sé i nodi strutturali di ogni altra conoscenza”	

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITA’ RELATIVE DEL SETTIMO MODULO OPERATIVO
Saper definire il sapere filosofico
Saper raccontare miti e riconoscerne l’importanza nelle prime esperienze filosofiche
Saper raccontare la vita e il pensiero di alcuni filosofi in forma semplice ed elementare

8°Modulo operativo	
“RIFLESSIONE SUL SIGNIFICATO E L’ORDINE DELLE PAROLE”	
Indicatore Modulare:	
“Analizzare la parola e riflettere sul suo significato nel contesto espressivo dando ordine ai propri pensieri”	
1°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “La parola e la filosofia”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Riconoscere che le parole hanno una storia e un valore convenzionale relativo al segno grafico linguistico e che la filosofia ha un suo lessico che va adoperato in modo adeguato
2°UNITA’ DI APPRENDIMENTO “Il vocabolario”	OBIETTIVO D’APPRENDIMENTO Conoscere il legame esistente tra lingua, linguaggi e lessico, padroneggiando il procedimento per consultare vocabolari e dizionari
Competenza Modulare	
“Sa utilizzare la parola e il lessico in modo ordinato ed appropriato ai contesti”	

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITA’ RELATIVE AL OTTAVO MODULO OPERATIVO
Saper analizzare la parola
Saper arricchire il suo lessico e costruire glossari
Sa dare ordine alle proprie espressioni parlate e scritte
Sa riflettere sul significato e l’ordine delle parole di un testo

TRAGUARDI AL TERMINE DELL’INTERO PERCORSO
Sa ascoltare e dialogare rispettando il proprio turno
Sa individuare relazioni di vario tipo
Sa riflettere sul significato e l’ordine delle parole
Sa comunicare in modo chiaro il proprio pensiero
Sa rappresentare con grafici le relazioni e le conclusioni
Sa riconoscere proposizioni logiche
Sa distinguere ragionamenti contrapposti
Sa elaborare, ricercare e rielaborare informazioni
Sa costruire mappe concettuali relative alle informazioni elaborate e alle conclusioni raggiunte
Sa riconoscere i nodi trasversali delle discipline
Sa analizzare un testo
Sa produrre testi di vario genere legati alle esperienze fatte

FILOSOFIA E I BAMBINI
LO SVILUPPO OPERATIVO
DELLE UNITA' D'APPRENDIMENTO
INSERITE NEL PROGETTO – LABORATORIO

























































































